

Grande vaso istoriato

ambito pavese o lodigiano



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/q7020-00094/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/q7020-00094/>

CODICI

Unità operativa: q7020

Numero scheda: 94

Codice scheda: q7020-00094

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ UNIMI

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 3]

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: q7020-00092

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 3]

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: q7020-00093

RELAZIONI CON ALTRI BENI [3 / 3]

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: q7020-00095

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: ceramiche

OGGETTO

Definizione: grande vaso istoriato

Denominazione: Vaso istoriato

Codice lingua: ITA

Identificazione: opera isolata

QUANTITA'

Numero: 4

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: oggetti e strumenti/ mitologia

Identificazione [1 / 2]: figure mitologiche

Identificazione [2 / 2]: elementi decorativi vegetali

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 19

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: castello

Denominazione: Castello Sforzesco - complesso

Indirizzo: Piazza Castello

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Raccolte d'Arte Applicata

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione [1 / 2]: Castello di Porta Giovia

Altra denominazione [2 / 2]: Castello di Porta Giovia

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Inventario del Castello Sforzesco

Numero: 613

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1700

Validità: ca

A: 1750

Validità: ca

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito pavese o lodigiano

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: maiolica

MISURE

Parte: Intero

Unità: cm

Altezza: 47.5

Diametro: 27

Specifiche: Altezza massima e diametro massimo

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Grande vaso istoriato in smalto azzurrato, con corpo ovoidale, collo cilindrico e ingrossamento mediano, bordo a tesa aggettante, due anse binate sormontanti con creste applicate e terminazione a serpentine lungo gli attacchi inferiori. Il piede è distinto a piedistallo, con calotta cava, stelo corto e nodo. Nei due prospetti, una decorazione con figure mitologiche complementari, da un lato, un cavaliere con stendardo; dall'altro, la manifestazione di una dea con attributo lunare a un guerriero, probabilmente Tetide o Achille, più un altro guerriero e due eroti, uno in volo impugnante una freccia, l'altro a terra. Le raffigurazioni, secondo lo schema del decoro "a scenografia barocca", sono affiancate da quinte di alberelli e cespugli con sfondo paesaggistico di monti azzurri e castelletti con ponti in manganese e bruno. I piedi sono decorati da fasce, bordate in manganese, con sequenze di cespugli; bordi e colli hanno campiture blu che sfumano verso il basso divenendo il cielo nuvoloso delle raffigurazioni. Il vaso è privo di marca.

Notizie storico-critiche

Il vaso è da far risalire alla produzione manifatturiera dei centri di Pavia o di Lodi, della prima metà del XVIII secolo. Lo stesso mostra affinità con due gruppi di vasi. Uno facente parte del corredo della farmacia Gesuiti di Novellara, questi presentano una decorazione a episodi prevalentemente biblici ma anche mitologici e con scene di caccia; differenze notevoli riguardano la forma che differisce per la bocca svasata, l'assenza di anse e applicazioni e la base a disco. L'altro, esposto al museo di Digione. Questi ultimi sono stati riferiti, seguendo l'attribuzione tradizionale dei cosiddetti "latesini", alla manifattura Manardi di Bassano, ma la semplice coerenza decorativa e formale del vaso qui in esame con gli esemplari del museo di Digione non basta, da sola, a dimostrarne la provenienza.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2015

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: Anse e piede restaurati con integrazioni [Mazzon]

Fonte: esame diretto

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Milano

Indirizzo: Piazza della Scala, 2 - 20121 Milano

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: acquisto

Data acquisizione: 1998

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_q7020-00094_IMG-0000507284

Genere: documentazione allegata

Tipo: matrice digitale colore

Codice identificativo: M_0613

Collocazione del file nell'archivio locale: Maioliche

Nome del file originale: M_0613.jpg

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia specifica

Autore: Nepoti S

Titolo libro o rivista: Museo d'Arte Applicata. Le ceramiche

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2002

Codice scheda bibliografia: q7020-00059

V., pp., nn.: pp. 165-168

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2015

Ente compilatore: UNIMI

Nome: Sanson, Angela

Referente scientifico: Nuvoli, Giuliana

Funzionario responsabile: Tasso, Francesca

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2015

Ente compilatore: S27

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2016

Nome: Vertecky, Alessandra

Funzionario responsabile: Tasso, Francesca

ISPEZIONI